Appalti pubblici e affidamenti diretti, convegno del Pd ad Avola, tra opportunità e criticità normative

Gli appalti pubblici e gli affidamenti diretti al centro di un convegno che si è tenuto ad Avola.

Aperto dalla relazione del Segretario cittadino del Pd, Nino Amato è stata l'occasione per ripercorrere le tappe fondamentali dell'evoluzione legislativa italiana in materia, partendo dalla legge Merloni ter numero 415 del 1998 e richiamando i principi sanciti dalla legge Bassanini del 1997 e dalla legge 109 del 1994, con particolare enfasi sulla netta e definitiva separazione delle responsabilità tra l'indirizzo politico e la gestione amministrativa nell'esecuzione delle opere e dei servizi pubblici, nel rispetto dell'articolo 97 della Costituzione,passando per il Codice dei Contratti , alla legge Severino del 2012 , fino ad arrivare alla disciplina tecnica vigente introdotta dal recente Codice dei Contratti Pubblici del 2023. Particolarmente approfondito è stato l'intervento dell'avvocato Salvatore Bianca, già componente dell'Avvocatura del Comune di Siracusa, che ha svolto una lectio magistralis sui presupposti giuridici dell'affidamento diretto a un singolo operatore economico senza previa procedura comparativa, evidenziando come tale modalità rappresenti una via autonoma rispetto ai consueti procedimenti aperti, ristretti o negoziati. La misura, da provvisoria divenuta strutturale nel nuovo codice, si applica sia sopra che sotto le soglie comunitarie, con i limiti di valore elevati da 40.000 a 150.000 euro, ponendosi tuttavia come opzione eccezionale e in deroga alle ordinarie dinamiche

di libera concorrenza e mercato. Sulle criticità applicative si sono soffermati i parlamentari presenti. Il deputato regionale Tiziano Spada ha denunciato l'uso invalso e improprio del frazionamento delle opere in lotti di valore contenuto al solo fine di eludere i limiti normativi ed evitare le gare, mentre il Senatore Antonio Nicita ha richiamato l'attenzione sul ricorso abusivo alle proroghe contrattuali che finisce per privilegiare sistematicamente i gestori uscenti a scapito dell'evidenza pubblica. L'incontro ha fatto emergere con chiarezza la presenza di rilevanti falle nel sistema di prevenzione delle infiltrazioni criminali, aggravate da persistenti carenze di organico e problemi organizzativi che limiterebbero l'efficacia dei controlli previsti dalla legge. A conclusione dei lavori, il Segretario provinciale del PD Piergiorgio Gerratana ha evidenziato il forte valore politico del dibattito, ribadendo che la piena trasparenza e la garanzia dell'accesso agli atti amministrativi costituiscono i veri pilastri democratici a tutela di una pubblica amministrazione corretta ed efficiente.

"Spaccio tra case e locali pubblici a Sortino? ": Auteri (Lega) chiede verifiche

"L'ombra dello spaccio di stupefacenti tra case e locali pubblici a Sortino".

Il deputato regionale della Lega Carlo Auteri chiede la massima attenzione, dopo aver ricevuto segnalazioni in proposito. "Non intendo alimentare allarmismi né formulare accuse indiscriminate- spiega Auteri- ma ritengo doveroso

mettere a disposizione delle autorità competenti tutti gli elementi di cui sono venuto a conoscenza, affinché possano essere effettuati gli opportuni accertamenti". Il parlamentare regionale annuncia un'iniziativa formale per richiamare l'attenzione sul fenomeno. "Negli ultimi mesi ho raccolto informazioni e approfondito diverse segnalazioni che riguardano alcune aree del centro abitato, immobili privati e possibili situazioni riconducibili al commercio illecito di sostanze stupefacenti – dice – Si tratta di elementi che devono essere verificati dagli organi investigativi, ai quali trasmetterò una relazione dettagliata. È necessario distinguere le segnalazioni dalle responsabilità accertate, ma sarebbe altrettanto sbagliato sottovalutare situazioni che possono compromettere la sicurezza e la serenità della nostra comunità". Auteri sottolinea la necessità di affrontare il problema attraverso gli strumenti istituzionali, nel rispetto delle competenze delle forze dell'ordine e dell'autorità giudiziaria. "Il contrasto allo spaccio non può essere affidato alle polemiche o alle iniziative estemporanee. Occorrono controlli, attività investigative e collaborazione tra istituzioni. Per questo mi rivolgerò formalmente alle autorità competenti, chiedendo che ogni elemento segnalato venga attentamente valutato – sottolinea – Il mio ruolo di parlamentare regionale mi impone di rappresentare le preoccupazioni del territorio e di sollecitare, attraverso gli strumenti consentiti dalla legge, la massima attenzione su un tema così delicato". Al centro dell'iniziativa anche la tutela dei giovani e la necessità di rafforzare la prevenzione: "Parlo da rappresentante delle istituzioni, ma anche da padre. La preoccupazione per i nostri ragazzi deve tradursi in un impegno concreto, non in una contrapposizione politica. Le famiglie devono sapere che le istituzioni non intendono voltarsi dall'altra parte. Allo stesso tempo, è importante promuovere una maggiore consapevolezza sui rischi legati al consumo di sostanze stupefacenti e sostenere ogni iniziativa di prevenzione rivolta alle nuove generazioni". Il deputato conclude ribadendo la volontà di seguire personalmente gli

sviluppi delle segnalazioni: “Sortino è la mia comunità e merita di essere tutelata. Non servono processi sommari, ma neppure silenzi o sottovalutazioni. Metterò a disposizione delle autorità gli elementi raccolti e continuerò a seguire la questione nelle sedi istituzionali, con un obiettivo preciso: contribuire a contrastare ogni forma di illegalità e difendere la sicurezza dei cittadini, a cominciare dai più giovani”

Augusta. “Ti dono il sorriso”, iniziativa dei Lions per la donazione di capelli per le donne in terapia oncologica

Lions, Inner Wheel, associazioni locali, maestri parrucchieri e volontari insieme per offrire un gesto concreto di a chi affronta le delicate terapie oncologiche. Incontro ad Augusta con i Lions e l’iniziativa “Ti dono il sorriso”, per la donazione di Capelli, parrucche e turbanti. Il referente del service per la VII circoscrizione Salvo Pitruzzello ha sottolineato come a volte basti una treccia di capelli, un turbante o un piccolo gesto di attenzione per regalare a chi sta combattendo contro la malattia un momento di serenità e la consapevolezza di non essere soli. L’iniziativa dei Lions Club della Zona 2 Siracusa è stato realizzato attraverso una rete di collaborazione sul territorio. Ha preso il via sabato 31 ottobre nel salone del maestro parrucchiere Vittorio Di Primio per il nuovo anno sociale sotto, coordinato da Michele Oliva, Presidente della Zona 2 Siracusa e dallo stesso

Pitruzzello, Past Presidente del Lions Club Augusta Host. Sono stati così raccolti 32 turbanti e 12 ciocche di capelli, compresa una donata da una socia Inner Wheel, ponendo la prima pietra di un percorso destinato a espandersi anche nelle scuole per sensibilizzare l'opinione pubblica. All'iniziativa hanno partecipato compatti i quattro Club della Zona 2 con le rispettive presidenze: Antonella Baffo per l'Augusta Host, Melissa Abbandonato per il Lions Club Lentini, Maria Grazia Di Pietro per Priolo Gargallo e Salvatore Liistro per Floridia Val D'Anapo, affiancati dalla segretaria distrettuale Antonella Bona. Significativa è stata la sinergia con il Club Inner Wheel Augusta, presente con la presidente Tania Rizzotti, la segretaria Roberta Villareale, la Past Governatrice Nadia Micalizio, la tesoriera Maria Abramo e la socia Gaetana Bruno, a dimostrazione di come la solidarietà superi ogni steccato associativo. Nel ringraziare gli officer, i soci e il maestro Di Primio, Michele Oliva ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'evento, a cui sono seguite le parole di apprezzamento di Salvuccio Furnari, coordinatore d'area del Comitato, che ha sottolineato il valore del servire con il cuore per restituire dignità e speranza a chi affronta fasi complesse della vita. Anche Laura Mangiafridda, coordinatrice distrettuale del service, ha ribadito come ogni donazione rappresenti un atto d'amore nato per accompagnare con concreti aiuti le persone affette da neoplasie. Tutto il materiale raccolto verrà affidato all'associazione Insieme Per ODV per proseguire il percorso di sostegno emotivo, psicologico e materiale, garantendo tra l'altro la concessione delle parrucche in comodato d'uso gratuito. Inserita nel più ampio programma del Distretto Lions 108Yb Sicilia guidato dal Governatore Walter Buscema, la giornata di Augusta testimonia la forza della cittadinanza attiva e dimostra che dietro ogni ciocca e ogni turbante c'è la certezza che nessuno debba mai affrontare da solo il cammino della malattia.

Cimitero nel degrado nei giorni dei Defunti, l’ex assessore Cavarra: “Non è un problema di fondi”

Una pioggia di segnalazioni da parte di cittadini fortemente rammaricati e che lamentano disservizi definiti intollerabili al cimitero comunale, soprattutto se si considera che questi sono i giorni dedicati alla commemorazione dei propri cari defunti. Si tratta di problemi rimasti irrisolti nonostante non si tratti di imprevisti ma di questioni ben note da mesi: riguardano rubinetti a secco, che impediscono, portando dei fiori per i propri cari, di garantirne la tenuta, riguardano la mancanza di energia elettrica in alcune aree e che riguardano anche l’impossibilità di raggiungere i piani alti delle palazzine, che risulterebbero così inaccessibili, sia per questioni strutturali e sia per il segnalato malfunzionamento dell’ascensore.

A farsi portavoce di tutto questo è l’ex assessore Salvo Cavarra. “Non posso più stare in silenzio- tuona l’ex esponente della giunta comunale- Esiste un dovere morale, che è quello di ristabilire la verità dei fatti. Raccontare alla cittadinanza una realtà mistificata- prosegue Cavarra, che curava la delega dei servizi cimiteriali- non fa bene. La politica deve tornare ad essere sostanza e non spettacolo”. L’ex assessore contesta lo stato di degrado in cui verserebbe, dunque, il cimitero e che in giornate come quella di ieri e di oggi risalta maggiormente, vista l’alta affluenza al cimitero comunale. “Disponevamo delle stesse risorse economiche di adesso- garantisce Cavarra riferendosi al periodo in cui era a

capo dell’assessorato- ma l’interesse per il decoro del cimitero comunale e per chi vi riposa era sicuramente diverso. In quel periodo abbiamo messo in sicurezza due palazzine, avviato il sistema di manutenzione ordinaria h24, acquistato 22 scale e comprato 2 pompe mono nuove, oltre ad avere avviato il servizio di vigilanza”. Uno scenario che mette a confronto con quello attuale. “Quando le risorse restano invariate- rincara Cavarra- a fare la differenza tra incuria e buona amministrazione sono la capacità gestionale, la dedizione verso la propria città e la visione politica”.

Le proteste viaggiano anche attraverso i social . “Le famiglie che si recano a visitare i propri cari – si legge in uno dei tanti post pubblicati sul tema- hanno diritto di trovare un ambiente pulito, dignitoso e decoroso. Non dovrebbero trovarsi davanti a incuria, sporcizia e manutenzione carente.Servono interventi immediati, manutenzione ordinaria e controlli costanti.I nostri defunti non votano, non protestano e non possono chiedere attenzione. Ma i loro familiari sì”.

Foto: archivio, interventi condotti in passato all’interno del cimitero comunale di Siracusa

---

Rete idrica, guasti e

frequenti disservizi in Ars. ControCorrente: “Audizione e accesso agli atti”

La situazione della rete idrica di Siracusa arriva in Ars. ControCorrente ha avviato una serie di iniziative per fare chiarezza sulle ripetute interruzioni dell’erogazione e sulle criticità della rete cittadina. “Ho richiesto un’audizione urgente in commissione all’Assemblea Regionale Siciliana, convocando i vertici di Ati Idrico e Aretusacque, per ottenere un quadro puntuale della situazione e conoscere le misure messe in campo dal nuovo gestore. Ho inoltre presentato una dettagliata richiesta di accesso agli atti indirizzata ad Ati Idrico, Comune di Siracusa e Aretusacque. L’obiettivo è acquisire dati ufficiali e verificabili sui guasti, confrontando le criticità registrate durante la precedente gestione Siam con quelle successive al subentro di Aretusacque, avvenuto nel giugno 2026”, spiega il deputato regionale Carlo Gilistro.

Chieste notizie ufficiali circa il numero delle rotture, i tempi di intervento e di ripristino, le zone maggiormente interessate, lo stato delle condotte, la manutenzione preventiva e il programma degli investimenti. Sollecitati anche chiarimenti sulle responsabilità di controllo dell’Ati, sugli obblighi contrattuali del gestore e sulle modalità di comunicazione ai cittadini durante le emergenze.

“Qualora ricorrano le condizioni, chiederò anche un incontro al Prefetto di Siracusa, affinché la questione venga affrontata sul piano istituzionale e della tutela della collettività. Negli ultimi giorni, diversi istituti scolastici hanno dovuto anticipare l’uscita degli studenti a causa dell’assenza di acqua corrente nei servizi igienici. Una ricorrenza che causa ulteriori disagi alle famiglie”, aggiunge Gilistro.

“Non voglio fare facile polemica. Oggi servono dati, trasparenza e risposte. L’acqua è un servizio pubblico essenziale e non è accettabile che cittadini, famiglie e attività economiche debbano fare i conti con disservizi ricorrenti senza avere informazioni chiare sulle cause e sulle soluzioni. Vogliamo capire cosa sta accadendo, quali interventi sono stati realizzati e soprattutto quali misure strutturali sono previste per evitare che queste emergenze continuino a ripetersi”.
L’iniziativa, precisa il deputato, non intende anticipare giudizi sulle responsabilità dei soggetti coinvolti, ma punta a ricostruire la situazione sulla base di documenti e riscontri oggettivi. La richiesta è che si passi dalle rassicurazioni agli interventi concreti, con un cronoprogramma verificabile e un sistema di comunicazione tempestivo nei confronti degli utenti.
“La continuità del servizio idrico non può essere considerata un optional. I siracusani hanno diritto a sapere cosa non funziona, chi deve intervenire e quando saranno risolti i problemi”, conclude Gilistro.

Giulio, 8 mesi e una malattia rara, raccolta fondi su GoFundMe. I genitori: “Aiutateci a dargli un futuro”

Mobilitazione a Rosolini per il piccolo Giulio. Ha 8 mesi ed ha bisogno di un trapianto di midollo per continuare a vivere.

Su GoFundMe è stata avviata una raccolta fondi per supportare la famiglia. Il piccolo, affetto da una malattia genetica molto rara (GS2), dovrà essere curato fuori dalla Sicilia, nel nord Italia.

I genitori, Cristina e Fabio, dovranno sostenere costi elevati per trascorrere questo periodo, che si preannuncia lungo, lontano da casa. "Il periodo di cure – spiegano mamma Cristina e papà Fabio, – sarà abbastanza lungo: l'unico nostro desiderio è che Giulio torni prima possibile a casa. Chiediamo a chiunque voglia di contribuire a tale donazione o condividere con i propri amici e conoscenti- il loro appello su GoFundMe- Un piccolo gesto che può cambiare il futuro di un bimbo e della sua famiglia. Aiutateci a dare a Giulio il futuro che merita. Grazie di cuore a chiunque deciderà di essere al nostro fianco. I medici stanno decidendo se il bambino verrà seguito al Bambin Gesù di Roma o al Gaslini di Genova. Aiutateci a dare a Giulio il futuro che merita". Le donazioni sono già più di 800. L'obiettivo parla di 55 mila euro. Al momento ne sono stati raccolti circa 40 mila.

Chi volesse aiutare il piccolo Giulio può contribuire tramite questo link

---

Criminalità giovanile, operazione in tutta Italia: a Siracusa sei arresti e

sequestri di droga

Sei arresti, droga sequestrata e diverse operazioni contro lo spaccio e la criminalità giovanile. C’è anche Siracusa tra le province interessate dalla vasta operazione nazionale della Polizia di Stato, coordinata dal Servizio Centrale Operativo, che nelle ultime due settimane ha coinvolto le 106 Squadre mobili italiane, con migliaia di agenti impegnati nei controlli.

Nel territorio aretuseo il bilancio è di sei persone arrestate, di età compresa tra 23 e 47 anni. Nel corso delle attività sono state sequestrate 73 dosi di sostanze stupefacenti: 60 di cocaina e 13 di hashish. Complessivamente, gli investigatori hanno recuperato 170 grammi di cocaina e 87 grammi di cannabinoidi, oltre a 560 euro in contanti e materiale utilizzato per il confezionamento delle dosi. Tra gli oggetti sequestrati anche una pistola a salve, un passamontagna e un cacciavite.

Particolarmente rilevanti alcune delle attività investigative condotte dalla Squadra Mobile di Siracusa. Gli investigatori hanno eseguito il fermo di due giovani ritenuti autori di un sequestro di persona e di una rapina aggravata ai danni di un imprenditore siracusano. Un’altra operazione ha portato all’esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare nei confronti di tre soggetti, indagati per associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Arrestato in flagranza anche un uomo sorpreso a spacciare cocaina, conosciuto per spostarsi sui pattini a rotelle.

L’attività di contrasto allo spaccio ha interessato anche una sala giochi, indicata attraverso una segnalazione arrivata sulla piattaforma YouPol come possibile luogo di vendita di droga. Il controllo, condotto insieme alla Divisione Polizia amministrativa, all’Unità cinofila, all’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e alla Polizia locale, ha fatto emergere una situazione di totale irregolarità amministrativa: il locale, formalmente riconducibile a una pseudo associazione sportiva

dilettantistica, era privo delle necessarie autorizzazioni.
All’interno sono state inoltre trovate numerose dosi di hashish. La titolare è stata denunciata per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, mentre sono state elevate sanzioni amministrative per complessivi 6.376 euro.
Un ulteriore arresto è stato eseguito a Francofonte dagli agenti del Commissariato di Lentini. In manette è finito un giovane di 23 anni, trovato in possesso di 57,5 grammi di marijuana nel corso di una perquisizione domiciliare.
L’intervento nella provincia di Siracusa si inserisce in un’operazione nazionale di dimensioni particolarmente ampie. In tutta Italia sono stati controllati 236.138 giovani, di cui 23.060 minorenni. Gli arresti sono stati complessivamente 644: 575 maggiorenni e 69 minorenni. Altre 1.695 persone sono state denunciate, tra cui 373 minorenni.
Ingente anche il quantitativo di droga sequestrato a livello nazionale: 69,4 chilogrammi di cocaina, 328,44 grammi di eroina e 174,8 chilogrammi di cannabinoidi, oltre a quantitativi di ecstasy, ketamina, anfetamine e altre sostanze. Nel corso delle perquisizioni sono state recuperate 28 armi da fuoco, 210 armi bianche e 25 oggetti atti ad offendere. Sequestrati anche 269.863 euro in contanti.
L’operazione ha riguardato soprattutto le aree di spaccio e i luoghi della movida, con verifiche in abitazioni, sale giochi, esercizi commerciali, piazze, centri cittadini, stazioni e parchi. Complessivamente sono stati monitorati anche 1.115 profili social, alcuni dei quali caratterizzati dalla pubblicazione di contenuti violenti e dall’ostentazione di armi.

Palazzolo-Buscemi, lavori in contrada Poi. Giansiracusa: “Dopo oltre 10 anni migliori condizioni di sicurezza”

Interventi di manutenzione e riqualificazione della rete viaria in contrada Poi, tra Palazzolo e Buscemi.

Sono stati eseguiti su disposizione del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, retto dal presidente Michelangelo Giansiracusa. Si tratta di un tratto di particolare rilevanza per la mobilità dell’area montana e per le connessioni tra le province di Siracusa e Ragusa.

L’intervento ha interessato un tratto di circa 1,4 chilometri, sul quale non venivano eseguiti lavori significativi da oltre dieci anni.

Le opere hanno riguardato la pulizia delle banchine, la scarificazione della pavimentazione deteriorata e la posa del nuovo manto di asfalto, con il conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza e percorribilità. È inoltre in fase di completamento la segnaletica stradale.

I lavori si inseriscono in un più ampio programma di manutenzione della viabilità provinciale, che prevede ulteriori lavori nel corso del 2027.

“Continuiamo a intervenire sulla viabilità provinciale, in questo caso con particolare attenzione alle aree interne e montane – dichiara il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa –. Dopo oltre dieci anni restituiamo migliori condizioni di sicurezza e percorribilità a un’arteria importante per i collegamenti del territorio. Il nostro impegno è quello di proseguire con

interventi concreti e progressivi, compatibilmente con le risorse disponibili, per migliorare la rete stradale provinciale e rispondere alle esigenze delle comunità locali”.

Inaugurato l’Anno Accademico dell’Istituto San Metodio. Nembrini: “Il futuro si gioca sulla libertà”

“Sulla libertà si gioca il futuro della nuova generazione. Il problema dei giovani è spesso la concezione della libertà. Frutto di una grande confusione che abbiamo vissuto noi adulti prima”.

Lo ha detto Franco Nembrini, pedagogista e saggista, nel corso della sua prolusione per l’inaugurazione dell’anno accademico all’Istituto Superiore di Scienze Religiose “San Metodio” a Siracusa. Quest’anno le attività dell’Istituto sono dedicate alla libertà.
“Dobbiamo pensarci quando vediamo un ragazzino di 13 anni indossare una mimetica e, mentre si riprende con il cellulare, andare a uccidere la sua insegnante che odiava. Questo ragazzino scrive che “nessuna vita ha importanza al di fuori della mia” e che “le regole non sono da seguire ma da infrangere” ha continuato Nembrini.
L’inaugurazione dell’anno accademico è stata aperta dalla celebrazione presieduta dall’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, e concelebrata dal vescovo di Caltagirone, Calogero Peri. “Oggi la parola di Dio ci invita a riflettere sulla libertà della legge che è l’amore – ha detto mons.

Lomanto -. Nella recente enciclica Magnifica Humanitas, Papa Leone XIV stimola l'indagine relativa al campo di riflessione sulla libertà nell'epoca dell'intelligenza artificiale. Papa Leone richiama il rischio del controllo sociale, ossia della manipolazione invisibile. Vale a dire: quando i sistemi digitali plasmano le opinioni, i desideri, gli orientamenti morali, si viene a "ledere la libertà e a discriminare i più vulnerabili". Come docenti, studenti e ricercatori siamo in prima linea nel cogliere la complessità della sfida educativa in un tempo di profonde schiavitù e di drammatiche dipendenze che minano la dignità della persona libera. Tali sfide trovano via di accoglienza e di coraggioso superamento nella profetica alleanza educativa tra politica, istituzioni e famiglie per l'era digitale. Il nostro istituto San Metodio può contribuire al sostegno alla crescita della libertà interiore, offrendo strumenti critici antropologici e spirituali per distinguere lo strumento dalla persona, il calcolo dal mistero, l'efficienza dal rispetto della libertà e della dignità umana".

Quindi è seguita la presentazione dell'Anno Accademico, alla presenza del professor Antonio Parisi, delegato della Pontificia Facoltà teologica di Sicilia, da parte di don Salvatore Spataro, direttore dell'Istituto San Metodio: "I docenti del nostro Istituto superiore di Scienze Religiose San Metodio di Siracusa hanno voluto dedicare alla libertà le attività culturali di questo anno accademico appena iniziato – ha detto don Spataro -. Le realtà da indagare e studiare come comunità accademica sono molteplici e davvero significativi saranno gli studi che ci vedranno coinvolti insieme ai docenti di religione cattolica. Le sfide, colte da Papa Leone nella sua prima enciclica, trovano concreta via di accoglienza e di coraggioso superamento nella profetica alleanza educativa per l'era digitale. È urgente sostenere Alleanze educative capaci di coinvolgere i diversi protagonisti dei patti educativi, anche loro soggetti al tumultuoso e accelerato stimolo degli algoritmi.

La libertà dunque è un capo d'indagine profondamente

significativo e particolarmente urgente nell'epoca dello sviluppo digitale nella quale serve certamente ricordare il senso della libertà creata. Per questo, l'immagine che farà da sfondo a tutte le attività cultuali di quest'anno si ispira alla celebre scena di Michelangeo che ritrae Dio che muove in avanti verso Adamo, l'iniziativa del Creatore che imprime nell'atto creativo ciò che la creatura umana è". L'immagine è stata elaborata dal prof. Fausto Migneco. "Siamo di fronte all'affascinante incontro tra lo Spirito di Dio che liberamente crea e la libertà umana – ha concluso il direttore del San Metodio -: siamo al cuore l'etica cristiana che si muove tra la l'agire divino e l'agire umano e questo diventa ancor più interessante nella nostra epoca che porta responsabilità nuove e spesso sconosciute".
Infine la prolusione di Franco Nembrini: "Tutte le volte che leggo Pinocchio ad un'assemblea di studenti ed educatori ricordo che tutto il dramma di Pinocchio si gioca sulla questione della libertà. Ma sfatiamo un mito. Non è che libertà voglia dire la possibilità di scegliere: non è vero – ha detto Nembrini -. La libertà è l'energia con cui l'uomo aderisce alla verità riconosciuta, amata, fino al sacrificio. Questa è la libertà vera. Il problema è darne testimonianza convincente a giovani che si sentono proporre modelli diversi e opposti. I giovani desiderano la buona strada. Non lo sanno, ma la desiderano. Il problema è che la vedano. E tutto il problema educativo mi pare ricondursi alla testimonianza che gli adulti devono dare a questi ragazzi. E' come se avessero un cellulare nuovo pronto a funzionare che non viene raggiunto dal segnale in grado di accenderlo. E' un problema di segnale. Loro nel cuore hanno il desiderio, ma dal mondo adulto non arriva un segnale sufficientemente forte per accenderli".

Priolo, parte domani lo sportello di ascolto dedicato ai giovani

Uno sportello d’ascolto dedicato ai ragazzi sarà attivo a Priolo Gargallo da domani, martedì 3 novembre, e ogni primo martedì del mese. Il Comune di Priolo ha aderito alla rete di sportelli d’ascolto e co-progettazione promossa dalla commissione Politiche Giovanili di Anci Sicilia.
Dalle 16:00 alle 18:00, presso l’aula consiliare del Palazzo Municipale, tutti i giovani di Priolo potranno incontrare l’Amministrazione comunale, e in particolare l’assessore alle Politiche Giovanili, Maria Grazia Pulvirenti, che insieme ai rappresentanti delle consulte, si confronteranno con i ragazzi, con l’obiettivo di raccogliere proposte, bisogni o criticità, ma anche per progettare insieme iniziative.
“Il progetto – fanno sapere il Sindaco Pippo Gianni e l’assessore Pulvirenti – rappresenta un’opportunità concreta di dialogo e punta a ribaltare il tradizionale rapporto tra Istituzioni e nuove generazioni. Non vogliamo più parlare dei giovani, ma con i giovani. Ascoltare le loro idee, le loro difficoltà, le loro proposte è il primo passo per costruire insieme una comunità più attiva e partecipata. L’aula consiliare, la casa di tutti i cittadini, diventa da domani anche la casa delle loro idee. Invitiamo tutti i ragazzi di Priolo a partecipare, a non avere timore di portare la propria voce”.